

Analisi economica finanziaria dei bilanci

Lo stato patrimoniale finanziario

Matteo Principi
Università degli Studi di Macerata
matteo.principi@unimc.it



Riclassificazione Stato Patrimoniale

- Stato patrimoniale civilistico
- Riclassificazione SP Finanziario
 - L'analisi della liquidità
 - L'analisi della solvibilità
- Riclassificazione SP di "Pertinenza Gestionale"

2

Stato patrimoniale civilistico

Attività

Crediti verso soci per vers. dovuti

Immobilizzazioni

Immateriali

Materiali

Finanziarie

Attivo circolante

Rimanenze

Crediti

Attività finanziarie che non immobil.

Disponibilità liquide

Ratei e risconti

Passività

Patrimonio netto

Capitale

Riserve

Utile (Perdita) dell'esercizio

Fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Ratei e risconti

3

Dallo Stato Patrimoniale civilistico allo Stato Patrimoniale Riclassificato

**Stato Patrimoniale
Rendiconto**

si pone l'obiettivo di informare i
vari interlocutori sull'andamento
della gestione

si pone l'obiettivo di evidenziare
la provenienza dei mezzi affluiti
nella gestione e la relativa
destinazione

**Stato Patrimoniale
Finanziario**

4

Dallo Stato Patrimoniale Civilistico allo Stato Patrimoniale Riclassificato

Il processo di classificazione/analisi dello Stato Patrimoniale
si realizza attraverso quattro fasi:

- 1) **Spostamento delle voci fuori posto**
- 2) **Aggiunta di voci riferibili a fonti/impieghi**
- 3) **Classificazione impieghi**
- 4) **Classificazione fonti**

5

Dallo Stato Patrimoniale Civilistico allo Stato Patrimoniale Riclassificato

Criteri generali per la classificazione delle attività/passività:

- 1) **Prevalenza** Se una posta ha contenuto eterogeneo occorre individuare la natura delle componenti che prevalgono all'interno di essa
- 2) **Rilevanza** L'analisi di prevalenza è giustificata solo se le poste di difficile interpretazione hanno importi significativi
- 3) **Prudenza** Nel caso in cui la posta sia di importo rilevante ma non si riesca a precisarne la "dimensione finanziaria"

6

Stato Patrimoniale Finanziario

Impieghi		Fonti
Attivo Fisso	Imm. Materiali	Capitale Netto
	Imm. Immateriali	Passività Consolidate
	Imm. Finanziarie	
Attivo Circolante	Magazzino	Passività Correnti
	Liquidità Differite	
	Liquidità Immediate	

7

Stato Patrimoniale Finanziario



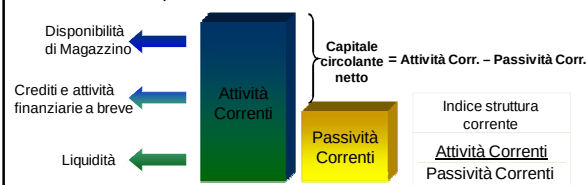
- ...per valutare la "solvibilità":
 - liquidità nel breve periodo
 - solidità patrimoniale nel lungo periodo

8

Analisi della liquidità

...si verifica la capacità dell'azienda di rimborsare "istante per istante" le passività in scadenza senza compromettere le condizioni di equilibrio patrimoniale ed economico (logica going concern)

Ad un primo livello si basa sul confronto tra:



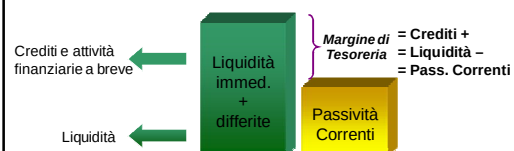
9

Il capitale circolante netto interpretazione

CCN	ISC	interpretazione
< 0	< 1	La struttura delle fonti di finanziamento è squilibrata: le passività correnti finanziano parte dell'attivo fisso creando gravi rischi di liquidità
> 0	> 1	Si escludono rischi dovuti a squilibri ma ancora non ci sono elementi sufficienti per esprimere un giudizio positivo

Analisi della liquidità

...ad un secondo livello si basa sul confronto tra:



ovvero in alternativa:

Indice liquidità "secca" o "Acid test" ratio
$\frac{Li + Ld}{Pc}$

11

Il margine di struttura - interpretazione

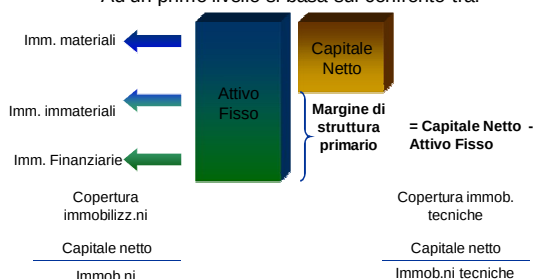
MT	ILS	interpretazione
> 0	> 1	L'azienda risulta liquida alla data di riferimento del bilancio L'azienda non può dirsi liquida ma allo stesso tempo potrebbe non esserci situazioni di squilibrio grave, occorre effettuare un'analisi della composizione del magazzino per capire se è più vicina ad una situazione di positività o negatività
< 0 (con CCN > 0)	< 1 (con ISC > 1)	

In ogni caso tenere conto che:

- il giudizio può essere efficacemente espresso solo in termini **comparativi nel tempo e nello spazio**
- il giudizio è circoscritto **alla data di riferimento del bilancio**, per cui l'analisi andrebbe integrata con il calcolo degli **indicatori di durata**

Analisi della solidità patrimoniale

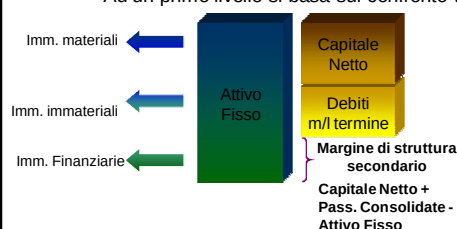
Verifica la "sincronizzazione" tra fonti e impieghi
Ad un primo livello si basa sul confronto tra:



13

Analisi della solidità patrimoniale

Verifica la "sincronizzazione" tra fonti e impieghi
Ad un primo livello si basa sul confronto tra:



14

Alcune osservazioni per l'analisi interna

- Corretta determinazione dei fondi ammortamento (influenza fiscale)
- Corretta determinazione dei fondi rischi e oneri (in particolare su crediti)
- Trattamento azioni proprie: scopo e classificazione
- Trattamento leasing (metodo finanziario)
- Rivalutazioni dell'attivo immobilizzato
- Riscotti: distinzione tra attivi (riferimento al fattore produttivo) e passivi (con manifestazione finanziaria già avvenuta)

15

- Problema dell'attualizzazione delle poste a lungo termine
- Problema della dettagliata sincronizzazione tra fonti e impieghi
- Problema della dilazione di crediti e debiti
- Problema degli anticipi da clienti: durata
 - Su forniture di merci: in detrazione delle scorte
 - Su forniture di servizi: voce autonoma del passivo
 - Ipotetica risoluzione contrattuale con o senza rimborso
- Problema degli anticipi a fornitori: idem
- Valutazione rimanenze di prodotti finiti
- Elisione dei costi pluriennali

16